

**Tirana, seminario sul dialogo interreligioso nella regione euromediterranea
Mulayka Enriello (COREIS Italiana) e Saffia Bossa (IHEI) intervengono
con il Presidente d'Albania Topi e il Ministro degli Affari Esteri Meta**

Si è concluso oggi in Albania il seminario *Challenges and Solution for Interreligious Dialogue in the Euromediterranean Region – Preparatory Meeting for the Anna Lindh Forum 2010*, organizzato dalla Fondazione Euromediterranea Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture e dall'AFALC - Albanian Forum for the Alliance of Civilizations. Il seminario, che si è svolto a Tirana da lunedì 26 a giovedì 29 ottobre, è stato inaugurato dai saluti di numerose personalità istituzionali, come il Presidente della Repubblica di Albania Bamir Topi, il Ministro degli Affari Esteri e Vice Primo Ministro Ilir Meta, il Sindaco di Tirana Edi Rama, il Presidente dell'AFALC Besnik Mustafaj e il Direttore Esecutivo della Fondazione Anna Lindh Andreu Claret.

All'incontro, finalizzato a stendere le linee guida per il dialogo interreligioso nella regione euromediterranea, partecipavano educatori, esperti e rappresentanti religiosi da diversi Paesi dell'Europa e del Mediterraneo. I lavori erano articolati in tre tavole rotonde dedicate a necessità significative della società contemporanea: *Educazione e Diversità Religiosa*, con la moderazione del Professor Brian Gates; *Società Civile e Armonia Sociale*, con la moderazione di Ms. Robin Sclafani; *Il Ruolo delle Guide Religiose*, con la moderazione del Professor Ferit Duka. Alla tavola rotonda Educazione e Diversità Religiosa hanno partecipato **la rappresentante dell'IHEI – Institut des Hautes Etudes Islamiques Saffia Bossa e la Responsabile Commissione Educazione della COREIS (Comunità Religiosa Islamica) Italiana Mulayka Enriello**, che è intervenuta anche come **Presidente dell'ISA – Interreligious Studies Academy**.

“Sono state giornate di intenso lavoro”, commenta la Prof.ssa Mulayka Enriello, “che hanno portato alla stesura di alcune linee guida sui temi dell'educazione, della formazione dei giovani e della responsabilità dei religiosi. La COREIS Italiana è particolarmente sensibile alle istanze formative, perché proprio sull'educazione delle nuove generazioni alla Pace, al confronto intelligente, onesto e costruttivo, al gusto della conoscenza reciproca si fonda il futuro che tutti, musulmani e non musulmani, credenti o laici, stiamo costruendo. Dobbiamo esserne consapevoli e valorizzare le occasioni di collaborazione come quelle di questi giorni a Tirana. Il seminario si è concluso con un ricevimento da parte del Ministro degli Affari Esteri della Repubblica d'Albania Ilir Meta, che ci ha ringraziato per il proficuo contributo alla diffusione di una cultura del dialogo e della comprensione reciproca, di cui l'Albania è un esempio positivo”.

La giovane Saffia Bossa, giunta dalla Francia in rappresentanza dell'IHEI, sottolinea l'importanza della collaborazione tra realtà diverse in Europa: “L'Institut des Hautes Etudes Islamiques ha avuto modo di collaborare più volte con la Prof.ssa Enriello, nell'ambito della Commissione Educazione della COREIS Italiana e anche in quello dell'Accademia di Studi Interreligiosi ISA. Si tratta di lavorare con una prospettiva lungimirante ad un futuro di serena convivenza interreligiosa e interculturale, facendo delle differenze un'opportunità di conoscenza e uno stimolo per non cadere nell'idolatria della propria forma confessionale, riconoscendo invece l'essenza spirituale unica che lega tra loro uomini e religioni diverse. Proprio l'Albania offre un esempio significativo di fratellanza interreligiosa”, conclude Saffia Bossa. “L'albergo che ha ospitato l'iniziativa, infatti, è proprio di fronte alla piazza principale della città, dove sorge una piccola moschea che affianca due chiese, una cattolica e l'altra ortodossa”.

Yunus Distefano
Portavoce e responsabile per le relazioni con la stampa
della CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana
ufficio.stampa@coreis.it
Tel 333 6982421